

l'art. 20 del d.lgs. 152/06 e con i contenuti della presente delibera, la definizione di specifiche procedure istruttorie e l'adeguamento di eventuali provvedimenti connessi;

12. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

13. di far presente che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO

**METODO PER L'ESPLETAMENTO
DELLA VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA
PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
E/O RECUPERO RIFIUTI**

ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

INDICE

Premessa

1. Introduzione alla metodologia

- 1.1 Principi di base della metodologia
- 1.2 Il linguaggio della metodologia

2. La metodologia per la verifica di assoggettabilità a VIA

- 2.1 Computo dell'indice di impatto specifico (IA) e dell'indice di impatto complessivo (IB)
- 2.2 Computo dell'indice di impatto cumulativo specifico (IC) e dell'indice di impatto cumulativo complessivo (ID)
- 2.3 Conclusioni

3. Modalità applicative

- 3.1 Informazioni a corredo dell'istanza
- 3.2 Individuazione dei quantitativi da considerare ai fini della verifica
- 3.3 Modifiche di impianti esistenti
- 3.4 Impianti e infrastrutture da considerare ai fini della valutazione degli impatti cumulativi
- 3.5 Applicazione a casi particolari

ALLEGATO 1

Matrici e grafici di riferimento per l'applicazione della metodologia
Matrici di riferimento

ALLEGATO 2

Esempio applicativo della metodologia per la verifica di assoggettabilità alla VIA

Determinazione dell'indice di impatto specifico IA e dell'indice di impatto complessivo IB

Determinazione dell'indice di impatto cumulativo specifico IC e dell'indice di impatto cumulativo complessivo ID

ALLEGATO 3

Esempio applicativo della metodologia relativo agli impianti mobili

ALLEGATO 4

Documentazione da depositare a corredo dell'istanza

Bibliografia

Elenco di tabelle, figure e grafici

Premessa

Il presente documento è stato redatto nell'ambito della collaborazione con il Tavolo di lavoro permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di rifiuti istituito ai sensi della l.r. 26/03 e s.m.i., con l'obiettivo di definire le modalità di espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (screening) per gli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Il documento è così strutturato:

1. descrizione degli aspetti preliminari funzionali alla definizione della struttura completa del sistema;
2. creazione di un linguaggio specifico da utilizzarsi nell'ambito della metodologia;
3. descrizione della metodologia;
4. precisazione dell'ambito e delle modalità di applicazione del metodo;
5. bibliografia;
6. esempi applicativi.

Il documento va quindi inteso come un manuale di tipo metodologico finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'individuazione di criteri oggettivi attraverso i quali caratterizzare le differenti istanze e i relativi potenziali impatti ambientali ad un grado di dettaglio adeguato al livello di verifica di assoggettabilità alla VIA;
- la definizione di un sistema di valutazione che tenga in considerazione il quadro generale delle possibili interazioni ambientali e territoriali, caratterizzandone l'entità e la tipologia in termini conformi al livello di screening;
- l'individuazione di una metodologia standardizzata per l'intero territorio regionale.

La procedura di verifica proposta fornisce al decisore un quadro informativo strutturato in grado di evidenziare gli elementi rilevanti su cui basare l'analisi e la valutazione delle istanze relative agli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti.

Il sistema di screening ambientale prevede la definizione di una procedura funzionale all'ottenimento di un esito consuntivo e, quindi, di una risposta univoca alla domanda di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA).

Le tipologie di progetti da sottoporre a screening ambientale sono definite dall'Allegato IV al d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e sono, per comodità di lettura, qui di seguito riportate.

Tabella 1 - Categorie di progetti di gestione, trattamento e smaltimento rifiuti sottoposti a procedura di verifica o V.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

| Tipologia di trattamento | Tipologia di rifiuti, assoggettamento a VIA regionale /verifica (rif. agli allegati della parte II ^a del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) | |
|--------------------------|--|---|
| | PERICOLOSI | NON PERICOLOSI |
| D1 | VIA (all. III, lett. m) | Speciali: VIA (all. III, lett. p) |
| | | RSU VIA > 100.000 m ³ (all. III, lett. p) |
| | | verifica < 100.000 m ³ (all. IV, punto 7, lett. u) |
| | | Inerti: VIA > 100.000 m ³ (all. III, lett. p) |
| D2 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. r e s) |
| D3 | VIA (all. III, lett. aa) | VIA (all. III, lett. aa) |
| D4 | VIA (all. III, lett. aa) | VIA (all. III, lett. aa) |
| D5 | VIA (all. III, lett. m) | Speciali: VIA (all. III, lett. p) |
| | | RSU VIA > 100.000 m ³ (all. III, lett. p) |
| | | verifica < 100.000 m ³ (all. IV, punto 7, lett. u) |
| | | Inerti: VIA > 100.000 m ³ (all. III, lett. p) |
| D6 | VIA (all. III, lett. aa) | VIA (all. III, lett. aa) |
| D7 | VIA (all. III, lett. aa) | VIA (all. III, lett. aa) |
| D8 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. r e s) |
| D9 | VIA (all. III, lett. m) | VIA > 100 t/g (all. III, lett. n) |
| | | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. r e s) |
| D10 | VIA (all. III, lett. m) | VIA > 100 t/g (all. III, lett. n) |
| | | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. r e s) |
| D11 | VIA (all. III, lett. m) | VIA > 100 t/g (all. III, lett. n) |
| | | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. r e s) |

| Tipologia di trattamento | Tipologia di rifiuti, assoggettamento a VIA regionale /verifica (rif. agli allegati della parte I ^a del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) | |
|--|---|---|
| | PERICOLOSI | NON PERICOLOSI |
| D12 | VIA (all. III, lett. aa) | VIA (all. III, lett. aa) |
| D13 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | VIA > 200 t/g (all. III, lett. o) |
| | | Verifica > 20 t/g (all. IV, punto 7, lett. r) |
| D14 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | VIA > 200 t/g (all. III, lett. o) |
| | | Verifica > 20 t/g (all. IV, punto 7, lett. r) |
| D15 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | VIA > 200 t/g o 150.000 m ³ (all. III, lett. q) |
| | | Verifica > 40 t/g o 30.000 m ³ (all. IV, punto 7, lett. t) |
| R1 | VIA (all. III, lett. m) | VIA > 100 t/g (all. III, lett. n) |
| | | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R2 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R3 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R4 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R5 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R6 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R7 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R8 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R9 | Verifica (all. IV, punto 7, lett. z.a) | Verifica > 10 t/g (all. IV, punto 7, lett. z.b) |
| R10 | - | - |
| R11 | - | - |
| R12 | - | - |
| R13 | - | - |
| Centri di raccolta stoccaggio rottamazione rottami in ferro autoveicoli e simili | Verifica per superficie > 1 ha (all. IV, punto 8, lett. c) | |

La procedura in oggetto considera tre aspetti preliminari:

- (1) la caratterizzazione del progetto (*stressor*);
- (2) la sua collocazione sul territorio in relazione agli elementi di vulnerabilità ambientale (*vulnerability*);
- (3) le potenziali interazioni con altri *stressor* (cumulo con altri progetti).

L'esito della procedura di screening ambientale dipende da questi aspetti, nonché dalle reciproche relazioni.

In termini più appropriati si parla quindi di definizione del sistema di attributi funzionali alla caratterizzazione specifica del progetto preso in esame e alla caratterizzazione strutturata degli elementi di vulnerabilità ambientale previsti dal d.lgs. n. 152/06 e s.m.i..